



Firenze, \_\_\_\_\_

*Ministero per i beni e le attività  
culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Comune di Scandicci  
Piazza della Resistenza, 1  
50018 SCANDICCI (FI)

[comune.scandicci@postacert.toscana.it](mailto:comune.scandicci@postacert.toscana.it)

Prot. N.	Allegati	Risposta al foglio del	N. 45751
Class.	Fasc.		

**OGGETTO:** Scandicci (FI) – Loc. Roveta. D.Lgs. 152/2006 – Art. 19 della L.R. 10/2010 – Art. 48 della L.R. 38/2004 – Artt. 8 e 9 del D.P.G.R. 11/R del 24 marzo 2009 . Procedimento unico di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e rilascio del permesso di ricerca di acque minerali e germali denominato “Roveta”.

Ambito di Paesaggio n. 6 - "Firenze-Prato-Pistoia", ai sensi del Piano d’Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Area tutelata ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*), ai sensi del *DM del 20.01.1965 GU n. 36/1965*, ai sensi dell’art. 136 e dell’art. 142, lettera g), del *Codice*.

Proponente: Fattoria di San Michele società agricola srl.

Risposta alla lettera prot. 48254 del 02.12.2020, agli atti prot. 25920 del 11.12.2020 - Pos. BN 42.

**COMUNICAZIONE DEI CONTRIBUTI TECNICI ISTRUTTORI**

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici in oggetto, prot. 48254 del 02.12.2020, agli atti prot. 25920 del 11.12.2020, la Soprintendenza, per quanto di competenza, non ritiene che gli interventi previsti richiedano di essere assoggettati alla procedura V.I.A.

Tuttavia nell'ambito del rilascio del successivo permesso di ricerca si evidenzia quanto di seguito riportato.

**SETTORE ARCHEOLOGIA:**

Si osserva che le perforazioni e le nuove piste di accesso sono collocate relativamente vicine a zone con rinvenimenti archeologici (vedi PS del Comune di Scandicci, Tav. Componenti Identitarie). **Pertanto si anticipa la richiesta al proponente di comunicare alla funzionaria archeologa ([ursula.wierer@beniculturali.it](mailto:ursula.wierer@beniculturali.it)) l’inizio dei suddetti lavori con un anticipo di almeno 14 giorni, in modo da permettere l’organizzazione dei sopralluoghi.**

Si ricorda che qualora, nel corso delle future ricerche, si verificassero scoperte archeologiche fortuite (anche se prive d'estensione e di ogni apparente rilevanza estetica) è fatto obbligo ai sensi del Capo VI, I sezione, art. 90 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro 24 ore la scrivente Soprintendenza o il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Resta inteso che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche, tutelati a norma del D.Lgs. 42/2004, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto.

**SETTORE PAESAGGIO:**

Per quanto concerne la seconda fase degli interventi, con particolare riguardo alla definizione della viabilità di accesso e dell'area di cantiere per la realizzazione dei pozzi esplorativi e delle perforazioni sub-orizzontali, si chiede che siano esplicitati, mediante opportuni elaborati grafici e relazione tecnica, le interferenze e/o modifiche dell'aspetto attuale dei luoghi, segnato dagli elementi valoriali dell'area boscata ex artt. 136 e 142 del Codice, anche con indicazioni delle previste successive attività di ripristino dei medesimi.

La suddetta richiesta è riconducibile anche alla congrua interpretazione dell'eventuale procedimento paesaggistico di carattere autorizzatorio e alla verifica del rispetto delle prescrizioni della Scheda di vincolo e dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, laddove i menzionati interventi non rientrassero nell'Allegato A del D.P.R. 31/2017.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 – Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@beniculturali.it](mailto:sabap-fi@beniculturali.it)  
PEC : [mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it)  
[http:// www.sbap-fi.beniculturali.it](http://www.sbap-fi.beniculturali.it)

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

**Per IL SOPRINTENDENTE**

*Dott. Andrea Pessina*

**Il Responsabile A.F. Paesaggio**

*Arch. Gabriele Nannetti*

GN/mb

Il Responsabile del procedimento: Arch. Gabriele Nannetti

[gabriele.nannetti@beniculturali.it](mailto:gabriele.nannetti@beniculturali.it)

Il Funzionario Archeologo: Dott.ssa Ursula Wierer

[ursula.wierer@beniculturali.it](mailto:ursula.wierer@beniculturali.it)



**Ministero**  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 – Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@beniculturali.it](mailto:sabap-fi@beniculturali.it)  
PEC : [mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it)  
[http:// www.sbap-fi.beniculturali.it](http://www.sbap-fi.beniculturali.it)